



Il Ministro dell'Interno

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 759, della citata legge n. 207 del 2024, il quale prevede che al fine di contribuire alle spese sostenute dai comuni per l'assistenza ai minori per i quali sia stato disposto l'allontanamento dalla casa familiare con provvedimento dell'autorità giudiziaria, è istituito un fondo nello stato di previsione del Ministero dell'interno, con una dotazione di 100 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2025 al 2027;

VISTO, inoltre, l'articolo 1, comma 673, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, il quale prevede che il fondo per l'assistenza ai minori di cui all'articolo 1, comma 759, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, è incrementato di 150 milioni di euro per l'anno 2026;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dal successivo comma 760, dell'articolo 1, della menzionata legge n. 207 del 2024, le risorse del fondo di cui al citato comma 759 sono destinate ai comuni che hanno un rapporto tra le spese di carattere sociale sostenute per provvedere all'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile e il fabbisogno standard monetario per la funzione sociale superiore al 3 per cento;

VALUTATO che, secondo quanto statuito, dall'articolo 1, comma 761, della ripetuta legge n. 207 del 2024, i fabbisogni standard monetari dei comuni delle regioni a statuto ordinario nonché dei comuni della Regione siciliana e della regione Sardegna sono contenuti, rispettivamente, nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 febbraio 2024, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 85 dell'11 aprile 2024, e nel documento recante « Determinazione dei fabbisogni standard dei comuni della Regione siciliana e della regione Sardegna per il settore sociale al netto del servizio di asili nido» approvato dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard nella seduta del 16 maggio 2023;

VISTO l'articolo 1, commi 762 e 763, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, i quali prevedono che il fondo di cui al comma menzionato 759 è ripartito annualmente con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 31 marzo di ciascun anno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, e che ai fini del riparto del fondo in argomento si tiene conto delle particolari esigenze dei comuni di piccola dimensione, delle spese sostenute dai comuni per provvedere all'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile nonché dell'incidenza di tali spese sul fabbisogno standard monetario per la funzione sociale di cui al comma 761;

CONSIDERATO che secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 764, della menzionata legge n. 207 del 2024, la spesa sostenuta per far fronte alle spese derivanti dall'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile è comunicata dai comuni con una dichiarazione, da effettuare esclusivamente per via telematica, con modalità e nei termini stabiliti con



Il Ministro dell'Interno

decreto del Ministro dell'interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanare entro il 15 febbraio 2025 e che, sulla base delle dichiarazioni degli enti, il Ministero dell'interno può applicare criteri di normalizzazione dei costi unitari per ciascuna persona presa in carico, rettificando d'ufficio le dichiarazioni da considerare anomale;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno del 16 aprile 2025 recante modalità e termini della dichiarazione telematica di cui all'articolo 1, comma 764, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, ai fini del riparto della dotazione finanziaria del fondo di cui all'articolo 1, comma 759, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, per l'anno 2025;

VISTO il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 19 novembre 2025 recante criteri e modalità di riparto del fondo di cui all'articolo 1, comma 759, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, per l'anno 2025;

RITENUTO, pertanto, in applicazione della disposizione di cui all'articolo 1, comma 764, della citata legge n. 207 del 2024, di dover approvare i termini e le modalità della dichiarazione telematica inerente le spese derivanti dall'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile, per le finalità di cui all'articolo 1, comma 759, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, ai fini del riparto della dotazione finanziaria del fondo in argomento per l'anno 2026;

SENTITA la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 24 marzo 2026;

DECRETA

Articolo 1

(Modalità e termini della dichiarazione telematica di cui all'articolo 1, comma 764, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, ai fini del riparto della dotazione finanziaria del fondo previsto dall'articolo 1, comma 759, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, per l'anno 2026)

1. Ai fini della ripartizione della dotazione finanziaria del fondo previsto dall'articolo 1, comma 759, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, per l'anno 2026, è approvata la modalità di dichiarazione (allegato A) presente nell'area riservata del Sistema certificazioni enti locali denominata "Area certificati (TBEL, altri certificati)", accessibile dal sito *web* del Dipartimento per gli affari interni e territoriali all'indirizzo: <https://finanzalocale.interno.gov.it/apps/tbel.php/login/verify> relativa alle spese derivanti dall'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile, per le finalità di cui all'articolo 1, comma 759, della legge 30 dicembre 2024, n. 207.
2. La dichiarazione deve essere prodotta, a pena di esclusione, esclusivamente con metodologia informatica, avvalendosi dell'apposito documento informatizzato che sarà reso disponibile nella predetta area riservata per la durata di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente provvedimento.



Il Ministro dell'Interno

3. La mancata certificazione, la trasmissione del dato richiesto con modalità diverse da quelle di cui al comma 2, ovvero decorsi i termini previsti dal medesimo comma, comporta l'esclusione dell'ente dal riparto definitivo del fondo di cui all'articolo 1, comma 759, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, per l'anno 2026.

Articolo 2 *(Istruzioni e specifiche)*

1. I comuni devono rendere la dichiarazione telematica di cui all'articolo 1, comma 764, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, comunicando:
 - 1) gli estremi dei provvedimenti dell'autorità giudiziaria di cui all'articolo 1, comma 759, della legge n. 207 del 2024, distinti per singoli destinatari, emanati nell'anno 2025, ovvero in annualità precedenti;
 - 2) l'ammontare della spesa impegnata di competenza dell'anno 2025 ed i pagamenti in conto competenza effettuati nella medesima annualità, derivanti dall'attuazione dei provvedimenti di cui al numero 1), distinti per singolo destinatario del provvedimento;
 - 3) la durata in giorni dell'affidamento nell'annualità 2025 distinta per singola posizione;
 - 4) per ciascuna posizione, lo stato anagrafico del soggetto destinatario del provvedimento (minorenne o maggiorenne legato da vincoli di parentela), rilevato alla data del provvedimento stesso;
 - 5) il numero dei minori per i quali sia stato disposto l'allontanamento dalla casa familiare per effetto dei provvedimenti di cui al numero 1), unitamente ad eventuali soggetti maggiorenni legati ai minori da vincoli di parentela.
2. La dichiarazione deve essere sottoscritta dal responsabile del servizio finanziario mediante apposizione di firma digitale preventivamente censita nella sezione "Configurazione ente" dell'Area certificati e trasmessa con modalità telematica tramite il Sistema certificazioni di cui al precedente articolo entro il termine ivi previsto.

Articolo 3 *(Rettifica delle dichiarazioni anomale)*

1. Sulla base delle dichiarazioni degli enti, ai fini della ripartizione del fondo di cui all'articolo 1, comma 759, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, il Ministero dell'interno può applicare criteri di normalizzazione dei costi unitari per ciascuna persona presa in carico, rettificando d'ufficio le dichiarazioni da considerare anomale, anche sulla base del dato dei pagamenti in conto competenza effettuati nell'anno 2025.

Articolo 4 *(Rinvio)*

1. Con successivi analoghi provvedimenti saranno definiti i termini e le modalità della dichiarazione telematica di cui all'articolo 1, comma 764, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, ai fini del riparto della dotazione finanziaria del fondo di cui all'articolo 1, comma 759, della medesima legge, per le annualità successive.



Il Ministro dell'Interno

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 31 marzo 2026

IL MINISTRO DELL'INTERNO
Piantedosi